

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

30,6% sul reddito ante imposte, a fronte del 24,1% dell'esercizio precedente. La maggiore incidenza registrata nel 2003 è attribuibile al minor peso dei proventi assoggettati all'imposta sostitutiva del 19%.

Il conto economico dell'esercizio 2003 chiude con un utile netto pari a euro 607,3 milioni, a fronte di euro 2.405,4 milioni nel 2002. La differenza tra i due esercizi deriva in massima parte dal diverso ammontare delle plusvalenze sulle cessioni di partecipazioni, come in precedenza indicato.

Il bilancio consolidato del Gruppo Enel per l'esercizio 2003 che Vi viene presentato comprende la Capogruppo Enel S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure con un'influenza dominante, così come disposto dall'art. 2359 del codice civile. Le *joint-venture* cui il Gruppo partecipa sono consolidate con il metodo proporzionale.

Nel corso dell'esercizio 2003 l'area di consolidamento ha subito alcune modifiche a seguito della cessione di Interpower S.p.A. (effettuata il 29 gennaio 2003), del recepimento del CESI con il metodo del patrimonio netto (la quota del Gruppo è scesa al 40,92%, non più sufficiente a garantire un'influenza dominante) e delle seguenti acquisizioni:

> Maritza East III Power Company A.D. (generazione di energia elettrica in Bulgaria), acquisita nel mese di aprile 2003;

> Union Fenosa Energias Especiales S.A. (generazione di energia elettrica in Spagna) acquisita nel mese di dicembre 2003 e consolidata in linea patrimoniale. Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2003 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate.

I dati dei suddetti bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per eliminare le interferenze di natura fiscale e per uniformarli ai principi contabili adottati dalla Capogruppo Enel S.p.A. Tali rettifiche tengono conto, quando applicabile, del correlato effetto fiscale anticipato o differito, rilevato nelle apposite voci.

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale attivo di euro 69.839 milioni, di cui euro 52.791 milioni relativi alle immobilizzazioni ed euro 17.048 milioni relativi all'attivo circolante ed ai ratei e risconti attivi. Al 31 dicembre 2002 l'attivo era pari a euro 67.937 milioni, di cui euro 51.162 milioni riferiti alle immobilizzazioni.

L'incremento delle immobilizzazioni, pari a euro 1.629 milioni, è determinato dalla crescita delle attività finanziarie per euro 1.460 milioni e di quelle immateriali per euro 547 milioni, in parte compensata dalla riduzione delle immobilizzazioni materiali per euro 378 milioni. L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie riflette principalmente il credito di euro 1.500 milioni vantato dalla Capogruppo verso un primario istituto bancario italiano e sorto nel 2003 nell'ambito del rifinanziamento di una linea di credito erogata nel 2001 ad Infostrada S.p.A. (ora incorporata in Wind S.p.A.). Il suddetto istituto finanziatore ha rilevato le quote del prestito dalle banche originariamente finanziatrici ed è stato a sua volta garantito dalla Capogruppo attraverso la costituzione di un deposito "di pegno" di pari importo e remunerato a condizioni speculari a quelle rinegoziate per il finanziamento. La crescita delle immobilizzazioni immateriali rappresenta sostanzialmente il saldo tra le acquisizioni dell'anno, pari a euro 1.766 milioni (di cui euro 1.411 milioni per la differenza da consolidamento rilevata a seguito dell'acquisto del residuo 26,6% di Wind S.p.A.) e gli ammortamenti, pari a euro 1.253 milioni (di cui euro 593 milioni relativi ad avviamenti e differenze da consolidamento). La riduzione delle immobilizzazioni materiali è determinata per euro 281 milioni dall'impatto della variazione dell'area di consolidamento; gli investimenti, pari a euro 3.623 milioni, sono leggermente inferiori all'insieme di ammortamenti, svalutazioni e dismissioni, pari nel complesso a euro 3.720 milioni. L'attivo circolante passa da euro 16.380 milioni di fine 2002 a euro 16.621 milioni al 31 dicembre 2003 (+euro 241 milioni) riflettendo nella sostanza l'aumento delle rimanenze per euro 945 milioni, connesso principalmente alla crescita dei lavori in corso su ordinazione nell'attività di ingegneria, la riduzione di euro 189 milioni dei

article 2359 of the Civil Code. Joint ventures in which the Group has a stake are consolidated using the proportional method.

In 2003 the scope of consolidation underwent several changes following the disposal of Interpower S.p.A. (which took place on January 29, 2003); the deconsolidation of CESI, now accounted for under the equity method (the Group's share decreased to 40.92%, no longer sufficient to ensure control at ordinary shareholders' meetings), and the following acquisitions:

> Maritza East III Power Company A.D. (electricity generation in Bulgaria), acquired in April 2003;

> Union Fenosa Energias Especiales S.A. (electricity generation in Spain), acquired in December 2003 and included in the consolidated balance sheet.

The consolidated financial statements reflect the year-end accounts of subsidiaries as approved by the competent bodies.

Adjustments are made in the consolidation to eliminate the effects of tax-basis reporting and to comply with the accounting principles adopted by the Parent Company. Such adjustments take into account, whenever applicable, the related prepaid or deferred tax effect, recorded in the appropriate items.

The balance sheet shows assets totaling 69,839 million euro, of which 52,791 million euro regard fixed assets and 17,048 million euro regard current assets as well as accrued income and prepaid expenses. As of December 31, 2002 assets amounted to 67,937 million euro, of which 51,162 million euro regarded fixed assets.

The increase in fixed assets, amounting to 1,629 million euro, is the result of the increases of 1,460 million euro in financial assets and of 547 million euro in intangible ones, partly offset by the reduction of 378 million euro in tangible fixed assets. The increase in financial fixed assets reflects mainly the amount due to the Parent Company by a leading Italian bank, which arose in 2003 as part of the refinancing of a credit line extended in 2001 to Infostrada S.p.A. (now part of Wind S.p.A.). The aforesaid bank took over the loan from the original lenders and was in turn guaranteed by the Parent Company through a guarantee deposit of the same amount and remunerated at conditions that match those of the new loan. The growth in intangible fixed assets represents essentially the balance between acquisitions carried out during the year, amounting to 1,766 million euro (of which 1,411 million euro regarding the goodwill recorded following the acquisition of the remaining 26.6% of Wind) and amortization, amounting to 1,253 million euro (of which 593 million euro relating to goodwill). The decrease in tangible fixed assets is due to the change in the scope of consolidation for 281 million euro. Capital expenditure, amounting to 3,623 million euro, is slightly less than depreciation, write-downs and disposals together, which total 3,720 million euro. Current assets increase from 16,380 million euro at the end of 2002 to 16,621 million euro as of December 31, 2003 (up 241 million euro), essentially reflecting an increase of 945 million euro in inventories connected mainly with a growth in engineering contract work in progress, a reduction of 189 million euro in factoring receivables, and a decrease in other receivables (in particular tax receivables) amounting to 539 million euro.

Total shareholders' equity (Group and minority interests) at the end of 2003 amounts to 21,315 million euro, up 473 million euro with respect to December 31, 2002 as a result of Group net income for 2003 amounting to 2,509 million euro, net of 2,183 million euro in dividends paid by the Parent Company. Minority interests and other minor changes contributed to the increase in the amount of 147 million euro.

Accounts payable amount to 41,632 million euro, up 1,915 million euro with respect to the previous year. The items that contributed most to the increase are financial debt (up 1,104 million euro), advances from customers (up 1,084 million euro) and tax payables (up 737 million euro). Trade payables, on the other hand, decrease by 937 million euro. The rise in financial debt is the result of an increase in long-term debt (3,723 million euro) net of the decrease in short-term debt

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

crediti finanziari per operazioni di *factoring* ed una diminuzione dei crediti (in particolare quelli verso l'erario) di euro 539 milioni.

Il patrimonio netto complessivo (Gruppo e Terzi) ammonta, a fine 2003, a euro 21.315 milioni, in aumento di euro 473 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 per effetto del risultato consolidato dell'esercizio 2003 di competenza del Gruppo, pari a euro 2.509 milioni, al netto dei dividendi distribuiti dalla Capogruppo per euro 2.183 milioni; le quote di spettanza di azionisti terzi e altre variazioni minori hanno inoltre contribuito all'incremento per euro 147 milioni.

I debiti ammontano a euro 41.632 milioni, in aumento di euro 1.915 milioni rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Le voci che hanno maggiormente contribuito alla crescita sono rappresentate dai debiti finanziari (per euro 1.104 milioni), dagli acconti (per euro 1.084 milioni) e dai debiti tributari (per euro 737 milioni); i debiti verso fornitori si sono per contro ridotti di euro 937 milioni. L'incremento dei debiti finanziari deriva dall'aumento dell'indebitamento a lungo termine (euro 3.723 milioni) al netto della diminuzione di quello a breve termine (euro 2.619 milioni) principalmente per il rimborso di linee di credito revolving. L'aumento degli acconti ricevuti da clienti è strettamente correlato al citato incremento dei lavori in corso su ordinazione. Nell'ambito dei debiti tributari, oltre alla crescita dei debiti per imposte dirette e per IVA, si evidenzia quello sorto nell'esercizio per l'imposta sostitutiva di euro 462 milioni dovuta in conseguenza all'operazione di rivalutazione di alcune categorie di gaspi effettuata nei bilanci civilistici delle principali società del Gruppo, in massima parte nel limite della differenza tra i fondi di ammortamento ordinari e quelli economico-tecnici. La diminuzione dei debiti verso fornitori è da collegare principalmente ai minori acquisti di energia elettrica da destinare al mercato libero e alla riduzione degli investimenti, in particolare nel settore delle telecomunicazioni.

Il conto economico riporta un utile netto di euro 2.509 milioni, in aumento di euro 501 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente, che era stato pari a euro 2.008 milioni.

Il valore della produzione si incrementa da euro 31.219 milioni a euro 32.374 milioni, con una crescita di euro 1.155 milioni, per effetto essenzialmente dei maggiori ricavi per servizi di telecomunicazioni (euro 317 milioni), della crescita delle vendite di gas naturale ai clienti finali (euro 474 milioni) conseguente all'ampliamento del perimetro operativo (il primo semestre 2002 non includeva ancora il Gruppo Camuzzi) e del recupero della "penale idroelettrica" di euro 410 milioni rilevata tra i costi dell'esercizio 2002.

I costi della produzione passano da euro 28.339 milioni nel 2002 a euro 27.642 milioni, con un calo di euro 697 milioni, di cui euro 425 milioni riferiti alle materie prime, sussidiarie e di consumo, al netto della variazione delle giacenze. In particolare, i consumi di materiali calano di euro 269 milioni a seguito delle minori costruzioni interne di reti di distribuzione di energia elettrica e gli acquisti di energia elettrica diminuiscono di euro 182 milioni in prevalenza per le minori importazioni. Infine, i costi dell'esercizio 2002 includevano la citata "penale idroelettrica" (per complessivi euro 424 milioni, di cui euro 14 milioni relativi a Eurogen S.p.A. e Interpower S.p.A.) non più presente nel 2003, mentre gli oneri diversi di gestione riportano nel 2003 una crescita di euro 209 milioni. Quest'ultima è dovuta in massima parte ai maggiori oneri di carattere regolatorio sostenuti da Enel Distribuzione S.p.A. verso il sistema elettrico e comunque recuperati tramite le tariffe di vendita.

La differenza tra il valore e i costi della produzione ammonta a euro 4.732 milioni, in crescita di euro 1.852 milioni rispetto al 2002, avendo beneficiato di migliori risultati della gestione (principalmente nelle aree della Generazione ed Energy Management, del Gas e delle Telecomunicazioni) nonché del citato recupero (per euro 410 milioni) dell'onere per la "penale idroelettrica" sostenuto nel 2002.

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, ammontano a euro 1.118 milioni nel 2003, erano pari a euro 1.163 milioni nel 2002. La riduzione consegue principalmente al minor costo medio dell'indebitamento, solo in parte compensato

(2.619 million euro) determined mainly by the repayment of revolving credit lines. The increase in advances from customers is closely correlated with the aforesaid growth in contract work in progress. With regard to tax payables, in addition to the rise in those for income tax and VAT, the year shows 462 million euro substitute-tax debt arising from the assets revaluation carried out in the statutory accounts of main Group companies, mostly limited to the spread between fiscal and ordinary accumulated depreciations. The reduction in trade payables derives mainly from the decrease in purchases of electricity to be sold on the free market and in capital expenditure, in particular in the telecommunications sector.

Group net income amounts to 2,509 million euro, up 501 million euro with respect to the 2,008 million euro in the previous year.

Revenues increase from 31,219 million euro to 32,374 million euro, with a rise of 1,155 million euro, essentially due to the increase in revenues from telecommunications services (up 317 million euro) and sales of natural gas to end users (up 474 million euro) as a result of the wider scope of activity (the first half of 2002 did not yet include the Camuzzi Group) and the retrieval of charges recorded in 2002 on account of the "hydroelectric surcharge" for 410 million euro.

Operating costs decrease from 28,339 million euro in 2002 to 27,642 million euro in 2003, a fall of 697 million euro, of which 425 million euro regards fuels, electricity and materials, net of inventory changes. Specifically, the cost of materials consumed decreases by 269 million euro as a result of lower internal construction of electricity distribution networks and purchases of electricity decrease by 182 million euro, mainly due to lower imports. Finally, costs in 2002 included the aforesaid "hydroelectric surcharge" (totaling 424 million euro, of which 14 million euro regarding Eurogen S.p.A. and Interpower S.p.A.), which is no longer present in 2003, while other costs record an increase of 209 million euro in 2003. The latter is mainly due to a rise in regulatory costs incurred by Enel Distribuzione S.p.A. with regard to the electricity system, which in any case are fully retrieved through sales tariffs.

Operating income amounts to 4,732 million euro, an increase of 1,852 million euro with respect to 2002, benefiting from improved operating results (mainly in Generation and Energy Management Division, Gas sector, and Telecommunications) as well as the aforesaid retrieval (in the amount of 410 million euro) of charges recorded in 2002 on account of "hydroelectric surcharge".

Net financial expense amounts to 1,118 million euro in 2003, compared with 1,163 million euro in 2002. The reduction is mainly a consequence of a decrease in the average cost of debt, which is only partly offset by an increase in the average debt, which was influenced by the outflow of 1,389 million euro to acquire the 26.6% of Wind.

Write-downs of equity investments, amounting to 85 million euro, mainly regard the losses of associates accounted for under the equity method.

Net extraordinary items are negative in the amount of 136 million euro, while in 2002 they were positive in the amount of 736 million euro. Extraordinary expense recorded in 2003 regard mainly early retirement incentives amounting to 256 million euro, write-downs and extraordinary accruals totaling 133 million euro connected with the reconversion of the Torre Valdaliga Nord (Civitavecchia) power station, costs of corporate restructuring and reorganization amounting to 92 million euro, and the expense relating to tax amnesty amounting to 83 million euro. Extraordinary income consists mainly of the capital gain of 356 million euro deriving from the disposal of Interpower S.p.A. and the one of 120 million euro deriving from the sale of the Brescia local electricity network.

Income taxes for 2003 amount to 966 million euro, representing a 28.5% implied tax rate, against a normal tax rate for the Group of 45%. The implied tax rate benefits primarily from the reversal of 375 million euro of surplus in deferred tax provisions arisen following assets revaluation carried out in statutory accounts of main group companies limited to the spread between fiscal and ordinary accumulated depreciations. The carrying value of these assets in the statutory

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalla maggiore esposizione media, che ha risentito dell'esborso di euro 1.389 milioni sostenuto per l'acquisto del 26,6% di Wind S.p.A.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie, pari ad euro 85 milioni, si riferiscono in massima parte alle quote delle perdite di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le componenti straordinarie nette sono negative per euro 136 milioni, erano positive per euro 736 milioni nel 2002. Gli oneri straordinari rilevati nel 2003 includono principalmente incentivi all'esodo del personale per euro 256 milioni, svalutazioni e accantonamenti per complessivi euro 133 milioni connessi ai lavori di riconversione della centrale di Torre Valdaliga Nord (Civitavecchia), oneri di ristrutturazione aziendale per euro 92 milioni nonché l'onere per l'adesione alle varie forme di sanatoria fiscale, pari a euro 83 milioni. I proventi includono essenzialmente la plusvalenza conseguita con la cessione di Interpower S.p.A., pari a euro 356 milioni e quella di euro 120 milioni derivante dalla vendita della rete elettrica di Brescia.

Le imposte sul reddito sono pari a euro 966 milioni, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 28,5% a fronte di un'aliquota teorica per il Gruppo del 45%. Il beneficio più rilevante è rappresentato dalla proventizzazione, per euro 375 milioni, dell'eccedenza dei fondi imposte differite emersa a seguito della citata operazione di rivalutazione dei beni d'impresa, effettuata nei bilanci d'esercizio delle principali società del Gruppo su alcune categorie omogenee di beni e nel limite della differenza tra i fondi di ammortamento ordinari e quelli economico-tecnici. Il valore di bilancio di tali beni non è quindi più inficiato da rettifiche di natura fiscale e risulta in linea con quello preso a riferimento ai fini del bilancio consolidato. Poiché l'ammontare della rivalutazione è assoggettato ad imposta sostitutiva del 19% e sui fondi di ammortamento eccedenti la misura economico-tecnica sono state a suo tempo rilevate imposte differite in base all'aliquota fiscale ordinaria, si è determinata l'eccedenza di cui sopra, contabilizzata a riduzione del carico fiscale dell'esercizio 2003.

Un'ulteriore beneficio deriva dalla tassazione in base all'imposta sostitutiva del 19% delle plusvalenze sulle cessioni di Interpower S.p.A. e di reti di distribuzione dell'energia elettrica.

Infine, l'adeguamento delle imposte differite e anticipate alla nuova aliquota IRES 33% ha determinato una componente positiva netta di euro 47 milioni.

L'onere per imposte sul reddito del 2002 era di euro 608 milioni, con un'incidenza del 25,6%, a fronte di un'aliquota teorica del 47%. La differenza tra l'aliquota teorica e quella effettiva era giustificata in massima parte dalla presenza di plusvalenze soggette ad un diverso regime fiscale, oltre ai benefici, pari a euro 213 milioni, connessi alla "Legge Tremonti-bis" (sgravi fiscali sugli investimenti), non più applicabile nel 2003.

accounts is therefore no longer affected by adjustments accounted solely for tax purposes and is now in line with that reported in the consolidated financial statements. The amount of revaluation is subject to a 19% substitute tax rate, while deferred taxes accrued on the difference between the carrying value in the statutory accounts (equivalent to the tax base) and that reported for consolidation purposes were calculated at the ordinary corporate tax rate. As a consequence, deferred tax provision exceeding the amount of the substitute tax was reversed and accounted as an offset item under 2003 income taxes.

A further benefit arises from the taxation of the capital gain on the disposal of Interpower S.p.A. and local electricity distribution networks at the 19% substitute tax rate instead of the ordinary corporate tax rate.

The resizing of deferred taxes and deferred tax assets to take into account the new 33% IRES (corporate) tax rate, determined a 47 million euro net positive component.

Income tax in 2002 amounted to 608 million euro, representing a implied tax rate of 25.6% compared to normal tax rate for the Group of 47%. The spread between the normal and implied tax rate was due primarily to the existence of capital gains subject to a different taxation in addition to benefits, amounting to 213 million euro, deriving from the Tremonti-bis Law (tax incentives on capital expenditure), no longer applicable in 2003.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo
argomento di parte ordinaria**

Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve disponibili.

Signori Azionisti,
tenuto conto dei risultati raggiunti il Consiglio di Amministrazione propone di destinarVi un dividendo complessivo di 0,36 euro per azione, invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Al fine di consentire la distribuzione dell'indicato dividendo complessivo, la proposta del Consiglio di Amministrazione prevede di utilizzare, in aggiunta all'utile netto dell'esercizio 2003 dell'Enel S.p.A., una parte della riserva disponibile denominata "utili portati a nuovo".

La proposta del Consiglio di Amministrazione tiene inoltre conto della possibilità che nel corso dei quindici giorni di Borsa aperta successivi all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2003 da parte dell'Assemblea (e, quindi, prima che il l'indicato dividendo venga messo in pagamento) siano esercitate alcune delle opzioni assegnate con i Piani di "stock option" 2000, 2001, 2002 e 2003, per un numero massimo di 64.042.970 azioni di compendio.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno

L'Assemblea dell'Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

Delibera

1. per quanto concerne l'utile netto dell'esercizio 2003 dell'Enel S.p.A., pari a 607.301.474,45 euro, di:
 - > destinare alla distribuzione in favore degli azionisti 0,099 euro per ognuna delle azioni ordinarie che saranno in circolazione alla data prevista per lo "stacco cedola", per:
 - un importo complessivo minimo – che tiene conto delle n. 6.063.075.189 azioni attualmente in circolazione – di 600.244.443,71 euro;
 - un importo complessivo massimo – che tiene conto delle n. 6.127.118.159 azioni potenzialmente in circolazione alla indicata data di "stacco cedola" – di 606.584.697,74 euro.
 - All'importo corrispondente alla distribuzione dell'utile netto dell'esercizio 2003 viene attribuito un credito di imposta ordinario nella misura del 51,51% del suo ammontare. Si precisa che ogni azionista percettore dovrà verificare la possibilità di utilizzo del predetto credito di imposta in funzione della propria situazione soggettiva, tenuto conto delle nuove disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, che ha istituito la nuova imposta sul reddito delle società;
 - > destinare a "utili portati a nuovo" la parte residua, per:
 - un importo massimo – che tiene conto delle n. 6.063.075.189 azioni attualmente in circolazione – di 7.057.030,74 euro;
 - un importo minimo – che tiene conto delle n. 6.127.118.159 azioni potenzialmente in circolazione alla indicata data di "stacco cedola" – di 716.776,71 euro.

2. di destinare inoltre alla distribuzione in favore degli azionisti una parte della riserva disponibile denominata "utili portati a nuovo" appostata nel bilancio dell'Enel S.p.A. (attualmente ammontante a complessivi 1.620.054.162,92 euro), per un importo di 0,261 euro per ognuna delle azioni ordinarie che saranno in circolazione alla data prevista per lo "stacco cedola", per:
 - > un importo complessivo minimo – che tiene conto delle n. 6.063.075.189 azioni attualmente in circolazione di 1.582.462.624,33 euro;

**Report of the Board of Directors on the second item
of the ordinary session**

Allocation of the net income for the year and distribution of available reserves.

Dear Shareholders,

Having taken into account the results achieved, the Board of Directors proposes to pay you a total dividend of 0.36 euro per share, the same as that of the preceding year.

In order to make the distribution of the total dividend possible, the proposal of the Board of Directors provides for utilizing – in addition to Enel S.p.A.'s net income for the year 2003 – part of the distributable reserve called "retained earnings".

The proposal of the Board of Directors also takes into account the possibility that during the fifteen days with the Italian stock exchange open following the approval of Enel S.p.A.'s financial statements for 2003 by the Annual General Meeting (and thus before the aforesaid dividend is paid) some of the options assigned under the stock-option Plans for 2000, 2001, 2002 and 2003 – a maximum number of 64,042,970 shares – will be exercised.

Having brought to your attention all of the foregoing, we submit for your approval the following

Agenda

Having examined the report of the Board of Directors, the present meeting of Enel S.p.A.'s Shareholders

Resolves

1. with regard to Enel S.p.A.'s net income for the year 2003, amounting to 607,301,474.45 euro, to:
 - > earmark for distribution to the Shareholders 0.099 euro for each of the ordinary shares in circulation on the scheduled ex-dividend date, amounting to:
 - a minimum total sum – which takes into account the 6,063,075,189 shares currently in circulation – of 600,244,443.71 euro;
 - a maximum total sum – which takes into account the 6,127,118,159 shares potentially in circulation on the aforesaid ex-dividend date – of 606,584,697.74 euro.
 - The ordinary tax credit of 51.51% applies to the amount corresponding to the distribution of the net income for 2003. We inform you that each recipient shareholder must verify the possibility of utilizing the aforesaid tax credit with regard to his or her individual situation, taking into account the new provisions introduced by Legislative Decree n. 344 of December 12, 2003, which established the new corporate income tax;
 - > earmark for "retained earnings" the remaining part, amounting to:
 - a maximum sum which takes into account the 6,063,075,189 shares currently in circulation – of 7,057,030.74 euro;
 - a minimum sum which takes into account the 6,127,118,159 shares potentially in circulation on the aforesaid ex-dividend date – of 716,776.71 euro;
2. also earmark for distribution to the Shareholders a part of the distributable reserve called "retained earnings" recorded in Enel S.p.A.'s financial statements (currently totaling 1,620,054,162.92 euro), in the amount of 0.261 euro for each of the ordinary shares in circulation on the scheduled ex-dividend date, amounting to:
 - > a minimum total sum which takes into account the 6,063,075,189 shares currently in circulation – of 1,582,462,624.33 euro;

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

> un importo complessivo massimo che tiene conto delle n. 6.127.118.159 azioni potenzialmente in circolazione alla indicata data di "stacco cedola" – di 1.599.177.839,50 euro.

All'importo corrispondente alla distribuzione di parte della riserva disponibile denominata "utili portati a nuovo" viene attribuito il credito di imposta nella misura del 51,51% del suo ammontare, fermo restando che, anche in tal caso, ogni azionista percettore dovrà verificare la spettanza di detto credito di imposta – da considerare peraltro "limitato" in funzione della propria situazione soggettiva, tenuto conto delle nuove disposizioni introdotte dall'art. 40 del Decreto-Legge 30 settembre 2003, n. 269 (convertito dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326) e dal citato Decreto Legislativo 12 dicembre 2003, n. 344;

3. di porre in pagamento il dividendo complessivo di 0,36 euro per ognuna delle azioni ordinarie che saranno in circolazione alla data di "stacco cedola" a decorrere dal 24 giugno 2004, con "data stacco" della cedola n. 3 coincidente con il 21 giugno 2004.

> a maximum total sum – which takes into account the 6,127,118,159 shares potentially in circulation on the aforesaid ex-dividend date – of 1,599,177,839.50 euro.

The tax credit of 51.51% applies to the amount corresponding to the distribution of part of the distributable reserve called "retained earnings", it being understood that also in this case each recipient Shareholder must verify whether the aforesaid tax credit – which, however, should be considered "limited" – is due with regard to his or her individual situation, taking into account the new provisions introduced by article 40 of Decree-Law n. 269 of September 30, 2003 (converted by Law n. 326 of November 24, 2003) and by the aforesaid Legislative Decree n. 344 of December 12, 2003;

3. pay the total dividend of 0.36 euro for each of the ordinary shares in circulation on the ex-dividend date as from June 24, 2004, with the ex-dividend date of coupon n. 3 falling on June 21, 2004.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo
argomento di parte straordinaria

Adeguamento dello Statuto alla riforma della disciplina delle società di capitali (Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6) ed alla nuova disciplina dei "poteri speciali" dello Stato italiano (di cui alla Legge 30 luglio 1994, n. 474) contenuta nell'art. 4, comma 227, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350. Modificazione degli articoli 2.1, 3.1, 4.3, 5.2, 5.6, 6.2, 7, 11.1, 12.1, 12.2, 13.1, 14.1, 14.3, 15.1, 16.1, 16.2, 16.3, 17.1, 17.2, 17.3, 17.4, 17.5, 19.1, 19.2, 20.1, 21.2, 22.1, 23, 24.1, 25.2, 26, 27.1, 28, 29.3, 30.1, 31.1, 33.1 dello Statuto. Abrogazione degli articoli 2.2, 8, 9, 10, 11.2, 14.2, 16.4, 16.5, 19.4 dello Statuto. Conseguente rinumerazione degli articoli dello Statuto.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede straordinaria per discutere e deliberare in merito alla proposta di modificare i contenuti dello Statuto sociale per assicurarne l'adeguamento:

- > alle novità introdotte dalla riforma della disciplina delle società di capitali (di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 ed al successivo Decreto Legislativo 6 febbraio 2004, n. 37, che ha provveduto anche al relativo coordinamento con le previsioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in tema di società quotate); nonché
- > alle modifiche apportate dall'art. 4, comma 227, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge Finanziaria 2004) alla normativa in tema di privatizzazioni, per quanto riguarda in particolare il contenuto dei "poteri speciali" riconosciuti allo Stato italiano dall'art. 2, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474.

Le modificazioni più significative che si prevede di introdurre nello Statuto sociale, rispetto al testo vigente, riguardano in particolare le seguenti nuove disposizioni:

- > l'art. 2.1, nel quale viene soppresso l'indirizzo della sede legale (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2328, comma 2, n. 2 cod. civ. e dall'art. 111-ter disp. trans. al cod. civ., richiedendo quest'ultima disposizione il mero deposito presso il registro delle imprese dell'indirizzo stesso, comprensivo della via e del numero civico);
- > l'art. 5.2, nel quale si è inteso formalizzare il principio della necessaria nominatività dei titoli azionari (in conformità a quanto disposto dalla vigente legislazione speciale - art. 74 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 - e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2354, comma 1, cod. civ.), al fine di garantire anche in futuro il corretto funzionamento delle clausole dell'art. 6 in tema di limiti al possesso azionario e di "poteri speciali" dello Stato italiano; si propone, conseguentemente, di modificare anche i contenuti del vigente art. 7.1 dello Statuto sociale, che ammette invece la presenza di azioni al portatore, purché interamente liberate e qualora la legge lo consenta;
- > l'art. 6.2, nel quale i "poteri speciali" riservati al Ministro dell'Economia e delle Finanze vengono riformulati per adeguarne i contenuti alle segnalate modifiche apportate all'art. 2, comma 1, della Legge n. 474/1994 da parte dell'art. 4, comma 227, della Legge Finanziaria 2004 (Legge n. 350/2003). Qualora peraltro il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive, dovesse emanare prima dello svolgimento della riunione assembleare un nuovo apposito decreto (in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 1-bis, della stessa Legge n. 474/1994) inteso a disciplinare diversamente i contenuti dei "poteri speciali" alla luce delle indicate modifiche, il Consiglio di Amministrazione ha manifestato l'intenzione di conformare la propria proposta di modificazione statutaria sul punto ai contenuti di tale emanando decreto,

Report of the Board of Directors on the first item
of the extraordinary session

Harmonization of the Bylaws with the reform of corporate law (Legislative Decree n. 6 of January 17, 2003) and the new regulations regarding the "special powers" of the Italian government (under Law n. 474 of July 30, 1994) contained in article 4, paragraph 227, of Law n. 350 of December 24, 2003. Amendment of articles 2.1, 3.1, 4.3, 5.2, 5.6, 6.2, 7, 11.1, 12.1, 12.2, 13.1, 14.1, 14.3, 15.1, 16.1, 16.2, 16.3, 17.1, 17.2, 17.3, 17.4, 17.5, 19.1, 19.2, 20.1, 21.2, 22.1, 23, 24.1, 25.2, 26, 27.1, 28, 29.3, 30.1, 31.1, and 33.1 of the Bylaws. Abrogation of articles 2.2, 8, 9, 10, 11.2, 14.2, 16.4, 16.5 and 19.4 of the Bylaws. Consequent renumbering of the articles of the Bylaws.

Dear Shareholders,

You have been convened in an extraordinary session to discuss and resolve with regard to the proposal to amend the content of the corporate Bylaws in order to ensure its harmonization with:

- > the changes introduced by the reform of corporate law (under Legislative Decree n. 6 of January 17, 2003 and the subsequent Legislative Decree n. 37 of February 6, 2004, which also included the related coordination with the provisions of Legislative Decree n. 58 of February 24, 1998 regarding listed companies), as well as
- > the amendments made by article 4, paragraph 227, of Law 350 of December 24, 2003 (the Budget Law for 2004) to the regulations regarding privatizations, specifically concerning the content of the "special powers" vested in the Italian government by article 2, paragraph 1, of Decree Law n. 332 of May 31, 1994, which was converted with amendments by Law n. 474 of July 30, 1994.

The most significant amendments to the corporate Bylaws that we propose with respect to the current text specifically regard the following new provisions:

- > article 2.1, in which the address of the registered office is deleted (in accordance with the provisions of article 2328, paragraph 2, number 2 of the Civil Code and article 111-ter, a transitory provision of the Civil Code, since the latter only requires that it be recorded in the register of companies, along with the street and number);
- > article 5.2, in which we mean to formalize the principle of the necessary registration of shares (in accordance with the provisions of the current special legislation - article 74 of Presidential Decree n. 600 of September 29, 1973 - and in compliance with the provisions of article 2354, paragraph 1, of the Civil Code), in order to ensure in the future as well the proper functioning of the provisions of article 6 regarding the limits of share ownership and the "special powers" of the Italian government. We thus propose to also amend the content of the current article 7.1 of the corporate Bylaws, which allows the presence of bearer shares provided they are fully paid up and if allowed by the law;
- > article 6.2, in which the "special powers" reserved to the Minister of the Economy and Finance are reformulated to harmonize their content with the aforesaid amendments made to article 2, paragraph 1, of Law 474/1994 by article 4, paragraph 227, of the Budget Law for 2004 (Law n. 350/2003). However, if the Minister of the Economy and Finance, in agreement with the Minister of Productive Activities, issues, before the Annual General Meeting takes place, a new special decree (implementing the provisions of article 2, paragraph 1-bis, of the aforesaid Law n. 474/1994) that regulates the content of the "special powers" in a different way in the light of the aforesaid amendments, the Board of Directors has expressed its intention to harmonize its proposal for amending the Bylaws on this point with the content of such decree,

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- > l'art. 7.2, nel quale il diritto di recesso dei Soci viene limitato da apposita clausola che ne esclude l'esercizio nei casi di proroga del termine di durata della Società ovvero di introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, come consentito dall'art. 2437, comma 2, cod. civ. Si segnala che tale limitazione del diritto di recesso non genera a sua volta un autonomo diritto di recesso in capo ai Soci assenti, astenuti o dissenzienti rispetto alla sua approvazione, in quanto l'art. 223-vicies ter disp. trans. al cod. civ. espressamente esclude tale eventualità se la relativa deliberazione assembleare risulta adottata entro il 30 giugno 2004;
- > l'art. 8.1, che in materia di emissione di obbligazioni non si limita più a fare generico richiamo – come nel testo del vigente art. 11.1 – alla normativa di legge, ma conferisce espressamente la relativa competenza agli Amministratori, al fine di dotare l'organo gestorio della titolarità di tale attribuzione anche durante la "fase transitoria" della riforma della disciplina delle società di capitali, che si estende fino al 30 settembre 2004 (e durante la quale permarrrebbe altrimenti – in base al testo vigente ed alla luce di quanto disposto dall'art. 223-bis, comma 3, disp. trans. al cod. civ. – la competenza assembleare prevista dalla precedente disciplina). Tenuto conto di tale previsione, si propone di abrogare conseguentemente il vigente art. 11.2 dello Statuto sociale (che contempla una delega quinquennale al Consiglio di Amministrazione relativa all'emissione di obbligazioni, anche convertibili, salvi rimanendo naturalmente gli atti compiuti in parziale esecuzione della delega stessa);
- > l'art. 10.1, che disciplina l'intervento in Assemblea, prevedendo che la relativa legittimazione spetti solamente a coloro che abbiano depositato le azioni almeno due giorni prima della data fissata per la singola riunione e non le abbiano ritirate prima che l'Assemblea abbia avuto luogo. In tal modo si intende contemperare l'interesse della Società a conoscere in anticipo l'identità ed il numero degli Azionisti legittimati ad intervenire in Assemblea – anche ai fini di una tempestiva ed opportuna verifica circa la raggiungibilità del "quorum" costitutivo – senza al tempo stesso pregiudicare la possibilità per questi ultimi di vendere, se del caso, le azioni già depositate (perdendo peraltro, in tale ipotesi, il diritto di intervento in Assemblea);
- > l'art. 14.1, nel quale si specifica che l'Amministratore senza diritto di voto eventualmente nominato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze (d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive) in forza dell'art. 6.2, lett. d) dello Statuto sociale non è computato nel numero minimo di 3 ed in quello massimo di 9 Amministratori eletti dall'Assemblea;
- > l'art. 16, nel quale viene eliminata la possibilità (prevista dal vigente art. 19.4) che l'Assemblea sia chiamata a deliberare, in caso di mancato funzionamento del Consiglio di Amministrazione, su argomenti attinenti alla gestione sociale; ciò al fine di garantire il rispetto del nuovo principio (di cui agli articoli 2364, comma 1, n. 5 e 2380-bis, comma 1, cod. civ.) secondo cui la gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli Amministratori, ribadito anche nel nuovo art. 20.1 dello Statuto;
- > l'art. 20.2, nel quale viene attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza – altrimenti spettante all'Assemblea – ad adottare alcune specifiche deliberazioni, al fine di snellire i processi decisionali nelle materie indicate nell'art. 2365, comma 2, cod. civ. (concernenti, tra l'altro, la fusione per incorporazione di società possedute interamente ovvero almeno al 90% – e l'ipotesi di scissione corrispondente a tale ultima fattispecie – il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale e l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie);
- > l'art. 20.3, che riformula – tenuto conto delle nuove previsioni dell'art. 150, comma 1, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dell'art. 2381, comma 5, cod. civ. – la disciplina dei flussi informativi a cadenza almeno trimestrale dagli organi delegati al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale circa l'attività svolta, il generale andamento della gestione e le operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- > *article 7.2, in which the Shareholders' right of withdrawal is limited by a special provision which excludes its exercise in the event the term of the Company is extended or limitations on the circulation of shares are introduced, modified or removed, as allowed by article 2437, paragraph 2, of the Civil Code. We note that this limitation of the right of withdrawal does not create an independent right of withdrawal for the Shareholders who are absent, abstain or dissent with regard to its approval, in that article 223-vicies ter, a transitory provision of the Civil Code, expressly excludes such possibility if the related resolution of a shareholders' meeting is adopted by June 30, 2004;*
- > *article 8.1, which with regard to the issue of bonds no longer makes a merely generic reference to the provisions of the law – as in the text of the current article 11.1 – but expressly vests the related power in the Directors in order to endow the managing body with such authority also during the "transitory phase" of the reform of corporate law, which lasts until September 30, 2004 (and during which such power – according to the current Bylaws and in light of the provisions of article 223-bis, paragraph 3, a transitory provisions of the Civil Code – would be vested in the Shareholders as provided for by law before the reform). Taking into account the foregoing, we thus propose to abrogate the current article 11.2 of the corporate Bylaws (which authorizes the Board of Directors to issue bonds, including convertible ones, for a period of five years, all the actions carried out in the partial exercise of the aforesaid authorization being, of course, confirmed);*
- > *article 10.1, which regulates participation in Shareholders' Meetings and provides that only those who deposit their shares at least two days before the date set for a given Meeting and do not withdraw them before the Meeting takes place are entitled to participate. In this way, we intend to satisfy the Company's interest in knowing in advance the identity and number of the Shareholders entitled to participate in the Meeting – among other things, in order to carry out a timely check to see if a quorum is attainable – without prejudicing the possibility for the latter to sell shares already deposited if they so wish (in this case, however, losing the right to participate in the Meeting);*
- > *article 14.1, in which it is specified that the Director not entitled to vote who may be appointed by the Minister of the Economy and Finance (in agreement with the Minister of Productive Activities) under article 6.2, letter d) of the corporate Bylaws is not to be counted in the minimum number of 3 and maximum number of 9 Directors elected by a Shareholders' Meeting;*
- > *article 16, in which the amendment eliminates the possibility (provided for by the current article 19.4) for a Shareholders' Meeting to be requested – in the event the Board of Directors is unable to perform its duties – to decide on matters pertaining to the management of the Company. The purpose of this is to ensure the observation of the new principle (referred to in articles 2364, paragraph 1, n. 5 and 2380-bis, paragraph 1, of the Civil Code), which is also reaffirmed in the new article 20.1 of the Bylaws, according to which the management of a company is the exclusive responsibility of the Directors;*
- > *article 20.2, in which the Board of Directors is vested with the power – which otherwise is entrusted to a Shareholders' Meeting – to adopt several specific resolutions in order to streamline the decision-making process regarding the matters stated in article 2365, paragraph 2, of the Civil Code (concerning, among other things, mergers of companies that are entirely, or at least 90%, owned – as well as demergers of the latter – the transfer of registered offices within Italy, and the establishment or abolishment of secondary headquarters);*
- > *article 20.3, which is reformulated to state – taking into account the new provisions of article 150, paragraph 1, of Legislative Decree n. 58/1998 and article 2381, paragraph 5, of the Civil Code – that the delegated bodies are to report at least quarterly to the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors on the activity carried out, the management of the Company in general and the most important transactions carried out by the Company and its subsidiaries;*

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- > l'art. 23, la cui nuova formulazione rimette la determinazione della remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione (in quanto Amministratore investito di particolari cariche e, quindi, conformemente a quanto previsto dall'art. 2389, comma 3, prima parte, cod. civ.) allo stesso organo gestorio, sentito il parere del Collegio Sindacale;
- > l'art. 25.2, laddove è riformulata la clausola del "voto di lista" per la nomina del Collegio Sindacale, al fine di tenere conto della soppressione del "potere speciale" del Ministro dell'Economia e delle Finanze di nominare (d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive) un Sindaco effettivo, destinato a rivestire automaticamente la carica di Presidente del Collegio stesso. La nuova clausola prevede che due Sindaci effettivi (tra cui viene individuato il Presidente) ed un Sindaco supplente vengono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, mentre il restante Sindaco effettivo ed il restante Sindaco supplente continuano ad essere riservati alle liste di minoranza;
- > l'art. 25.4, che introduce la possibilità per il Collegio Sindacale di svolgere le proprie riunioni mediante mezzi di telecomunicazione.

Modificazioni di minor rilievo, ispirate in alcuni casi alla finalità di riordinare le nuove clausole statutarie tra di loro e/o con disposizioni di legge, nonché di semplificare la struttura complessiva dello Statuto evitando al suo interno inutili duplicazioni di norme già applicabili, riguardano invece:

- > i nuovi articoli 5.6, 7.1, 9.1, 9.2, 11.1, 13.1, 14.2, 18.2, 21.1 e 24.1; nonché
- > la soppressione dei vigenti articoli 2.2, 8, 9, 10, 14.2, 16.4 e 16.5.

Modificazioni di carattere meramente formale, finalizzate invece semplicemente ad agevolare la lettura complessiva del testo statutario, riguardano inoltre:

- > i nuovi articoli 3.1, 4.3, 11.2, 12.1, 13.2, 13.3, 14.4, 19.1, 22.2, 26.3, 27.1, 28.1 e 30.1.

Modificazioni, come sopra, sia di minor rilievo sia di carattere meramente formale riguardano infine:

- > i nuovi articoli 14.3, 14.5, 16.1, 16.2 e 17.1.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno

L'Assemblea dell'Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

Delibera

di approvare tutte le proposte di modificazione e/o di abrogazione di articoli dello Statuto sociale con la conseguente rinumerazione dei medesimi come segue, dando mandato congiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato di approvare ed introdurre nella presente deliberazione le modificazioni, aggiunte o soppressioni che dovessero risultare necessarie ai fini della relativa iscrizione nel registro delle imprese.

> article 23, the amended version of which assigns the determination of the compensation of the Chairman of the Board of Directors (in that this Director is entrusted with specific duties and therefore in accordance with the provisions of article 2389, paragraph 3, first part, of the Civil Code) to the Board of Directors itself after receiving the opinion of the Board of Statutory Auditors;

> article 25.2, where the provision regarding slate voting for the election of the Board of Statutory Auditors is amended in order to take into account the abolishment of the "special power" of the Minister of the Economy and Finance to appoint (in agreement with the Minister of Productive Activities) a regular Auditor, to whom is automatically assigned the office of Chairman of the aforesaid Board. The new clause provides that two regular Auditors (one of whom is to be Chairman) and an alternate Auditor be drawn from the slate that obtains the most votes, while the remaining regular Auditor and the remaining alternate Auditor continue to be reserved to minority slates;

> article 25.4, which introduces the possibility for the Board of Statutory Auditors to hold its meetings by means of telecommunications.

Amendments of less importance – made in several cases for the purpose of linking the new provisions of the Bylaws among themselves and/or with provisions of the law, as well as of simplifying the overall structure of the Bylaws by avoiding useless duplications of already applicable regulations – regard instead:

- > the new articles 5.6, 7.1, 9.1, 9.2, 11.1, 13.1, 14.2, 18.2, 21.1 and 24.1, as well as
- > the abrogation of the current articles 2.2, 8, 9, 10, 14.2, 16.4 and 16.5.

Merely formal amendments, made simply to facilitate the reading of the text of the Bylaws, regard in addition:

- > the new articles 3.1, 4.3, 11.2, 12.1, 13.2, 13.3, 14.4, 19.1, 22.2, 26.3, 27.1, 28.1 and 30.1.

Amendments that are, as above, both less important and merely formal, regard finally:

- > the new articles 14.3, 14.5, 16.1, 16.2 and 17.1.

Having brought all of the foregoing to your attention, we submit for your approval the following

Agenda

Having examined the report of the Board of Directors, the present Meeting of the Shareholders of Enel S.p.A.

Resolves

to approve all the proposals for amending and/or abrogating articles of the corporate Bylaws with the consequent renumbering of the same as follows and authorizes the Chairman of the Board of Directors and the Chief Executive Officer individually to approve and introduce into the present resolution the amendments, additions or deletions that may be required in order to enter it in the register of companies.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO	EXISTING TEXT	PROPOSED TEXT
Titolo I Costituzione - Denominazione - Sede e durata della società	Titolo I Costituzione - Denominazione - Sede e durata della società	Title I Incorporation, Company name, Registered office, Term	Title I Incorporation, Company name, Registered office, Term
Articolo 1 1.1 La Società ha la denominazione: "ENEL - Società per azioni" ed è regolata dalle norme del presente statuto.	Articolo 1 1.1 La Società ha la denominazione: "ENEL - Società per azioni" ed è regolata dalle norme del presente statuto.	Article 1 1.1 The Company shall be called "ENEL - Società per azioni" and shall be governed by the rules of the present bylaws.	Article 1 1.1 The Company shall be called "ENEL - Società per azioni" and shall be governed by the rules of the present bylaws.
Articolo 2 2.1 La Società ha sede legale in Roma, <u>Viale Regina Margherita n. 137.</u> 2.2 <u>Potranno essere istituite e/o sopresse, nei modi di legge, sia in Italia che all'estero, sedi e rappresentanze, filiali e succursali.</u>	Articolo 2 2.1 La Società ha sede legale in Roma. [abrogato]	Article 2 2.1 The registered office of the Company shall be located in Rome, at 137 Viale Regina Margherita. 2.2 <u>Local offices, branches and representative offices may be opened and/or closed both in Italy and abroad in accordance with the law.</u>	Article 2 2.1 The registered office of the Company shall be located in Rome. [abrogato]
Articolo 3 3.1 La durata della Società è stabilita ai 31 dicembre 2100 e <u>potrà</u> essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.	Articolo 3 3.1 La durata della Società è stabilita ai 31 dicembre 2100 e <u>può</u> essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.	Article 3 3.1 The Company shall exist until December 31, 2100 and its term <u>may be extended</u> one or more times by resolution of a Shareholders' Meeting.	Article 3 3.1 The Company shall exist until December 31, 2100 and its term <u>shall be extendible</u> one or more times by resolution of a Shareholders' Meeting.
Titolo II Oggetto della Società	Titolo II Oggetto della Società	Title II Corporate Purpose	Title II Corporate Purpose
Articolo 4 4.1 La Società ha per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane o straniere, nonché lo svolgimento, nei confronti delle società ed imprese controllate, di funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto industriale che delle attività dalle stesse esercitate. La Società, attraverso società partecipate o controllate, opera in particolare: a) nel settore dell'energia elettrica, comprensivo delle attività di produzione, importazione ed esportazione, distribuzione e vendita, nonché di trasmissione nei limiti delle normative vigenti; b) nel settore energetico in generale, comprensivo dei combustibili, nel settore idrico ed in quello della tutela dell'ambiente;	Articolo 4 4.1 La Società ha per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane o straniere, nonché lo svolgimento, nei confronti delle società ed imprese controllate, di funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto industriale che delle attività dalle stesse esercitate. La Società, attraverso società partecipate o controllate, opera in particolare: a) nel settore dell'energia elettrica, comprensivo delle attività di produzione, importazione ed esportazione, distribuzione e vendita, nonché di trasmissione nei limiti delle normative vigenti; b) nel settore energetico in generale, comprensivo dei combustibili, nel settore idrico ed in quello della tutela dell'ambiente;	Article 4 4.1 The purpose of the Company shall be to acquire and manage equity holdings in Italian or foreign companies and firms, as well as to provide such subsidiary companies and firms with strategic guidelines and coordination with regard to both their industrial organization and the business activities in which they engage. Through affiliates or subsidiaries the Company shall operate especially: a) in the electricity industry, including the activities of production, importation and exportation, distribution and sale, as well as transmission within the limits of existing legislation; b) in the energy industry in general, including fuels, and in the field of environmental protection, as well as in the water sector;	Article 4 4.1 The purpose of the Company shall be to acquire and manage equity holdings in Italian or foreign companies and firms, as well as to provide such subsidiary companies and firms with strategic guidelines and coordination with regard to both their industrial organization and the business activities in which they engage. Through affiliates or subsidiaries the Company shall operate especially: a) in the electricity industry, including the activities of production, importation and exportation, distribution and sale, as well as transmission within the limits of existing legislation; b) in the energy industry in general, including fuels, and in the field of environmental protection, as well as in the water sector;

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- c) nei settori delle comunicazioni, telematica ed informatica e dei servizi multimediali ed interattivi;
- d) nei settori delle strutture a rete (energia elettrica, acqua, gas, teleriscaldamento, telecomunicazioni) o che offrano comunque servizi urbani sul territorio;
- e) in altri settori:
- > aventi comunque attinenza o contiguità con le attività svolte nei settori sopra considerati;
 - > che consentano una migliore utilizzazione e valorizzazione delle strutture, risorse e competenze impiegate nei settori sopra considerati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: editoriale, immobiliare e dei servizi alle imprese;
 - > che consentano una proficua utilizzazione dei beni prodotti e dei servizi resi nei settori sopra considerati;
- f) nello svolgimento di attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti; attività di produzione e vendita di apparecchiature; attività di ricerca, consulenza ed assistenza; nonché attività di acquisizione, vendita, commercializzazione e "trading" di beni e servizi, attività tutte riferite ai settori di cui alle precedenti lettere a), b), c), d).
- c) nei settori delle comunicazioni, telematica ed informatica e dei servizi multimediali ed interattivi;
- d) nei settori delle strutture a rete (energia elettrica, acqua, gas, teleriscaldamento, telecomunicazioni) o che offrano comunque servizi urbani sul territorio;
- e) in altri settori:
- > aventi comunque attinenza o contiguità con le attività svolte nei settori sopra considerati;
 - > che consentano una migliore utilizzazione e valorizzazione delle strutture, risorse e competenze impiegate nei settori sopra considerati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: editoriale, immobiliare e dei servizi alle imprese;
 - > che consentano una proficua utilizzazione dei beni prodotti e dei servizi resi nei settori sopra considerati;
- f) nello svolgimento di attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti; attività di produzione e vendita di apparecchiature; attività di ricerca, consulenza ed assistenza; nonché attività di acquisizione, vendita, commercializzazione e "trading" di beni e servizi, attività tutte riferite ai settori di cui alle precedenti lettere a), b), c), d).
- c) in the communications, telematics and information-technology industries and those of multimedia and interactive services;
- d) in network-based sectors (electricity, water, gas, district heating, telecommunications) or those which, in any case, provide urban services locally;
- e) in other sectors:
- > in any way related to or connected with the activities carried out in the sectors mentioned above;
 - > allowing the facilities, resources and expertise employed in the sectors mentioned above (such as, by way of example and without limitation: publishing, real estate and services to firms) to be enhanced and better utilized;
 - > allowing the profitable use of the goods produced and the services provided in the sectors mentioned above;
- f) in the carrying out of activities involving systems and installations design, construction, maintenance and management; the production and sale of equipment; research, consulting and assistance; as well as the acquisition, sale, marketing and trading of goods and services, all activities connected with the sectors mentioned above under a), b), c) and d).
- c) in the communications, telematics and information-technology industries and those of multimedia and interactive services;
- d) in network-based sectors (electricity, water, gas, district heating, telecommunications) or those which, in any case, provide urban services locally;
- e) in other sectors:
- > in any way related to or connected with the activities carried out in the sectors mentioned above;
 - > allowing the facilities, resources and expertise employed in the sectors mentioned above (such as, by way of example and without limitation: publishing, real estate and services to firms) to be enhanced and better utilized;
 - > allowing the profitable use of the goods produced and the services provided in the sectors mentioned above;
- f) in the carrying out of activities involving systems and installations design, construction, maintenance and management; the production and sale of equipment; research, consulting and assistance; as well as the acquisition, sale, marketing and trading of goods and services, all activities connected with the sectors mentioned above under a), b), c) and d).
- 4.2 La Società può altresì svolgere direttamente, nell'interesse delle società partecipate o delle controllate, ogni attività connessa o strumentale rispetto all'attività propria o a quelle delle partecipate o controllate medesime. A tal fine la Società provvede in particolare:
- > al coordinamento delle risorse manageriali delle società partecipate o controllate, da attuare anche mediante idonee iniziative di formazione;
 - > al coordinamento amministrativo e finanziario delle società partecipate o controllate, compiendo in loro favore ogni opportuna operazione, ivi inclusa
- 4.2 La Società può altresì svolgere direttamente, nell'interesse delle società partecipate o delle controllate, ogni attività connessa o strumentale rispetto all'attività propria o a quelle delle partecipate o controllate medesime. A tal fine la Società provvede in particolare:
- > al coordinamento delle risorse manageriali delle società partecipate o controllate, da attuare anche mediante idonee iniziative di formazione;
 - > al coordinamento amministrativo e finanziario delle società partecipate o controllate, compiendo in loro favore ogni opportuna operazione, ivi inclusa
- 4.2 In the interest of its affiliates or subsidiaries, the Company may also carry out directly any activity connected with or instrumental to its own business or that of its affiliates or subsidiaries themselves. To this end, the Company shall in particular see to:
- > the coordination of the managerial resources of its affiliates or subsidiaries, including the carrying out of appropriate training initiatives;
 - > the administrative and financial coordination of its affiliates or subsidiaries, effecting in their favor all appropriate transactions, including granting loans and, more
- 4.2 In the interest of its affiliates or subsidiaries, the Company may also carry out directly any activity connected with or instrumental to its own business or that of its affiliates or subsidiaries themselves. To this end, the Company shall in particular see to:
- > the coordination of the managerial resources of its affiliates or subsidiaries, including the carrying out of appropriate training initiatives;
 - > the administrative and financial coordination of its affiliates or subsidiaries, effecting in their favor all appropriate transactions, including granting loans and, more

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

la concessione di finanziamenti nonché, più in generale, l'impostazione e la gestione dell'attività finanziaria delle medesime;
> alla fornitura di altri servizi in favore delle società partecipate o controllate in aree di specifico interesse aziendale.

la concessione di finanziamenti nonché, più in generale, l'impostazione e la gestione dell'attività finanziaria delle medesime;
> alla fornitura di altri servizi in favore delle società partecipate o controllate in aree di specifico interesse aziendale.

*in general, the framework and management of their financial activities;
> the supply of other services in favor of its affiliates or subsidiaries in areas of specific business interest.*

*in general, the framework and management of their financial activities;
> the supply of other services in favor of its affiliates or subsidiaries in areas of specific business interest.*

4.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può altresì compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connessa quali, a titolo esemplificativo: la prestazione di garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e quant'altro collegato all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico.

4.3 Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può altresì compiere tutte le operazioni che risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connessa quali, a titolo esemplificativo: la prestazione di garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e quant'altro collegato all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico.

4.3 In order to attain its corporate purpose, the Company may also carry out any transaction instrumentally necessary or useful or at any rate related, such as, by way of example: the provision of collateral and/or personal guarantees for both its own and third-party commitments; transactions involving movables and real-estate and commercial operations; and anything else that is connected with its corporate purpose or that allows better use of its own facilities and/or resources or those of its affiliates or subsidiaries, with the exception of accepting monetary deposits from the public and providing investment services as defined by legislative decree n. 58 of February 24, 1998, as well as the activities referred to in section 106 of legislative decree n. 385 of September 1, 1993 insofar as they are also exercised vis-à-vis the public.

4.3 In order to attain its corporate purpose, the Company may also carry out all transactions that are instrumentally necessary or useful or at any rate related, such as, by way of example: the provision of collateral and/or personal guarantees for both its own and third-party commitments; transactions involving movables and real-estate and commercial operations; and anything else that is connected with its corporate purpose or that allows better use of its own facilities and/or resources or those of its affiliates or subsidiaries, with the exception of accepting monetary deposits from the public and providing investment services as defined by legislative decree n. 58 of February 24, 1998, as well as the activities referred to in section 106 of legislative decree n. 385 of September 1, 1993 insofar as they are also exercised vis-à-vis the public.

Titolo III
Capitale - Azioni - Obbligazioni

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è di euro 6.063.075.189, rappresentato da n. 6.063.075.189 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

5.2 Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto.

5.3 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

5.4 Il consiglio di amministrazione del

Titolo III
Capitale - Azioni - Recesso - Obbligazioni

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale è di euro 6.063.075.189, rappresentato da n. 6.063.075.189 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

5.2 Le azioni sono nominative e ogni azione dà diritto ad un voto.

5.3 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente statuto.

5.4 Il consiglio di amministrazione del

Title III
Capital Stock - Shares - Bonds

Article 5

5.1 The nominal value of the Company's share capital amounts to 6,063,075,189 euro, divided into 6,063,075,189 ordinary shares, each with a par value of 1 euro.

5.2 The shares can not be divided and every share shall entitle the holder to one vote.

5.3 The mere fact of being a shareholder shall constitute acceptance of these bylaws.

5.4 Partially exercising the delegation

Title III
Capital Stock - Shares - Withdrawal - Bonds

Article 5

5.1 The nominal value of the Company's share capital amounts to 6,063,075,189 euro, divided into 6,063,075,189 ordinary shares, each with a par value of 1 euro.

5.2 The shares shall be registered and every share shall entitle the holder to one vote.

5.3 The mere fact of being a shareholder shall constitute acceptance of these bylaws.

5.4 Partially exercising the delegation

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 9 aprile 2001, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 18 dicembre 1999, ha deliberato:
1. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2000, da attuarsi - tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima - come segue:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 5.513.200 mediante emissione di massime numero 5.513.200 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 8,6, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 3 marzo 2000 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2004; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
 2. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2001, da attuarsi - tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima - come segue:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 34.274.050 mediante emissione di massime numero 34.274.050 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 7,272, riservato in
- 9 aprile 2001, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 18 dicembre 1999, ha deliberato:
1. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2000, da attuarsi - tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima - come segue:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 5.513.200 mediante emissione di massime numero 5.513.200 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 8,6, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 3 marzo 2000 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;
> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2004; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
 2. di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2001, da attuarsi - tenuto anche conto delle modificazioni successivamente apportate dall'assemblea del 25 maggio 2001 a seguito della conversione in euro del capitale sociale ed al raggruppamento delle azioni deliberati dall'assemblea medesima - come segue:
> aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 34.274.050 mediante emissione di massime numero 34.274.050 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 7,272, riservato in
- granted it by the Shareholders' Meeting of December 18, 1999, on April 9, 2001 the Board of Directors resolved:
1. to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2000, to be carried out - taking into account the subsequent amendments made by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001 following the conversion of the share capital into euro and the reverse stock split approved by the aforesaid Shareholders' Meeting - as follows:
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 5,513,200 euro through the issue of a maximum number of 5,513,200 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 8.6 euro, reserved for subscription to the executives of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 3, 2000 to participate in the aforesaid Plan;
> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2004; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received;
 2. to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2001, to be carried out - taking into account the subsequent amendments made by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001 following the conversion of the share capital into euro and the reverse stock split approved by the aforesaid Shareholders' Meeting - as follows:
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 34,274,050 euro through the issue of a maximum number of 34,274,050 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 7.272 euro, reserved for subscription to the executives
- granted it by the Shareholders' Meeting of December 18, 1999, on April 9, 2001 the Board of Directors resolved:
1. to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2000, to be carried out - taking into account the subsequent amendments made by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001 following the conversion of the share capital into euro and the reverse stock split approved by the aforesaid Shareholders' Meeting - as follows:
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 5,513,200 euro through the issue of a maximum number of 5,513,200 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 8.6 euro, reserved for subscription to the executives of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 3, 2000 to participate in the aforesaid Plan;
> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2004; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received;
 2. to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2001, to be carried out - taking into account the subsequent amendments made by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001 following the conversion of the share capital into euro and the reverse stock split approved by the aforesaid Shareholders' Meeting - as follows:
> increase of the share capital by payment by a maximum amount of 34,274,050 euro through the issue of a maximum number of 34,274,050 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 7.272 euro, reserved for subscription to the executives

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 9 aprile 2001 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;

> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2005; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.5 Il consiglio di amministrazione del 10 aprile 2003, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 25 maggio 2001, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a pagamento a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2002, per un importo complessivo massimo di euro 41.748.500, secondo le seguenti modalità:

> per l'importo massimo di euro 39.245.000 mediante emissione di massime numero 39.245.000 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,426 determinato dal consiglio di amministrazione in data 28 marzo 2002;

> per l'importo massimo di euro 2.503.500 mediante emissione di massime numero 2.503.500 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,48 determinato dal consiglio di amministrazione in data 12 settembre 2002.

Tale aumento di capitale è riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 28 marzo 2002 e in data 12 settembre 2002 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo.

Il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2007; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 9 aprile 2001 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;

> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2005; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

5.5 Il consiglio di amministrazione del 10 aprile 2003, parzialmente esercitando la delega conferitagli dall'assemblea del 25 maggio 2001, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a pagamento a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2002, per un importo complessivo massimo di euro 41.748.500, secondo le seguenti modalità:

> per l'importo massimo di euro 39.245.000 mediante emissione di massime numero 39.245.000 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,426 determinato dal consiglio di amministrazione in data 28 marzo 2002;

> per l'importo massimo di euro 2.503.500 mediante emissione di massime numero 2.503.500 nuove azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 6,48 determinato dal consiglio di amministrazione in data 12 settembre 2002.

Tale aumento di capitale è riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 28 marzo 2002 e in data 12 settembre 2002 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo.

Il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2007; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on April 9, 2001 to participate in the aforesaid Plan;

> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2005; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

5.5 Partially exercising the delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001, on April 10, 2003 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase by payment for the stock-option Plan for the year 2002 in the maximum total amount of 41,748,500 euro, to be carried out as follows:

> a maximum amount of 39,245,000 euro through the issue of a maximum number of 39,245,000 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 6.426 euro determined by the Board of Directors on March 28, 2002;

> a maximum of 2,503,500 euro through the issue of a maximum number of 2,503,500 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 6.48 euro determined by the Board of Directors on September 12, 2002.

This capital increase is reserved for subscription to the executives of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 28, 2002 and September 12, 2002 to participate in the aforesaid Plan.

The deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2007; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on April 9, 2001 to participate in the aforesaid Plan;

> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2005; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

5.5 Partially exercising the delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 25, 2001, on April 10, 2003 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase by payment for the stock-option Plan for the year 2002 in the maximum total amount of 41,748,500 euro, to be carried out as follows:

> a maximum amount of 39,245,000 euro through the issue of a maximum number of 39,245,000 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 6.426 euro determined by the Board of Directors on March 28, 2002;

> a maximum of 2,503,500 euro through the issue of a maximum number of 2,503,500 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at the price of 6.48 euro determined by the Board of Directors on September 12, 2002.

This capital increase is reserved for subscription to the executives of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on March 28, 2002 and September 12, 2002 to participate in the aforesaid Plan.

The deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2007; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 5.6 Ai sensi dell'art. 2443 del codice civile il consiglio di amministrazione ha facoltà, per il periodo di cinque anni decorrente dalla deliberazione assembleare del 23 maggio 2003, di aumentare in una o più volte il capitale sociale per massimi euro 47.624.005, mediante emissione di un massimo di 47.624.005 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, godimento regolare, a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2003 approvato dal consiglio di amministrazione nella riunione del 10 aprile 2003.
- Tali azioni saranno offerte in sottoscrizione a pagamento ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile che risultano destinatari del medesimo Piano, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, comma secondo e terzo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
- Il diritto di sottoscrivere tali azioni sarà personale ed intransferibile "inter vivos" e le deliberazioni del consiglio di amministrazione provvederanno a fissare un termine per la sottoscrizione delle azioni stesse, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.
- 5.6 Pursuant to section 2443 of the Civil Code, the Board of Directors is authorized, for a period of five years from the shareholders' resolution of May 23, 2003, to increase the share capital one or more times by a maximum total amount of 47,624,005 euro, through the issue of a maximum of 47,624,005 ordinary shares with a par value of 1 euro each, which shall rank for dividend *pari passu*, for the stock-option Plan for the year 2003 approved by the Board of Directors at its meeting on April 10, 2003.
- These shares shall be offered for subscription by payment to the executives of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof pursuant to section 2359 of the Civil Code who are the beneficiaries of the Plan, with the exclusion of preemptive rights pursuant to the combined provisions of section 2441, last paragraph, of the Civil Code and section 134, paragraphs 2 and 3, of legislative decree n. 58 of February 24, 1998.
- The right to subscribe to these shares shall be personal and not transferable *inter vivos*. Resolutions of the Board of Directors shall set deadlines for subscription of the shares and shall provide that, in the event the increase resolved upon is not subscribed by the deadline set each time for that purpose, the share capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received up to such deadline.
- 5.7 Il consiglio di amministrazione del 7 aprile 2004, esercitando interamente la delega come sopra conferitagli dall'assemblea del 23 maggio 2003, ha deliberato di procedere all'aumento di capitale a servizio del Piano di "stock option" per l'anno 2003, da attuarsi secondo le seguenti modalità:
- > aumento del capitale sociale a pagamento per l'importo massimo di euro 47.624.005 mediante emissione di massime numero 47.624.005 nuove azioni ordinarie
- 5.7 Entirely exercising the aforesaid delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 23, 2003, on April 7, 2004 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2003, to be carried out as follows:
- > increase of the share capital by payment by a maximum amount of 47,624,005 euro through the issue of a maximum number of 47,624,005 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at
- 5.6 Pursuant to section 2443 of the Civil Code, the Board of Directors is authorized, for a period of five years from the shareholders' resolution of May 23, 2003, to increase the share capital one or more times by a maximum total amount of 47,624,005 euro, through the issue of a maximum of 47,624,005 ordinary shares with a par value of 1 euro each, which shall rank for dividend *pari passu*, for the stock-option Plan for the year 2003 approved by the Board of Directors at its meeting on April 10, 2003.
- These shares shall be offered for subscription by payment to the executives of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof pursuant to section 2359 of the Civil Code who are the beneficiaries of the Plan, with the exclusion of preemptive rights pursuant to the combined provisions of section 2441, last paragraph, of the Civil Code and section 134, paragraph 2, of legislative decree n. 58 of February 24, 1998.
- The right to subscribe to these shares shall be personal and not transferable *inter vivos*. Resolutions of the Board of Directors shall set deadlines for subscription of the shares and shall provide that, in the event the increase resolved upon is not subscribed by the deadline set each time for that purpose, the share capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received up to such deadline.
- 5.7 Entirely exercising the aforesaid delegation granted it by the Shareholders' Meeting of May 23, 2003, on April 7, 2004 the Board of Directors resolved to proceed with the capital increase for the stock-option Plan for the year 2003, to be carried out as follows:
- > increase of the share capital by payment by a maximum amount of 47,624,005 euro through the issue of a maximum number of 47,624,005 new ordinary shares with a par value of 1 euro each, at

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 5,240, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 10 aprile 2003 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;

> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2008; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Articolo 6

6.1 Ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, nessuno può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dalla legge.

Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società; a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 2359, commi 1 e 2, del codice civile. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio dei

da nominali 1 euro ciascuna, al prezzo di euro 5,240, riservato in sottoscrizione ai dirigenti dell'ENEL S.p.a. e/o di società da questa controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, che in data 10 aprile 2003 sono stati individuati quali partecipanti al Piano medesimo;

> il termine massimo per l'integrale sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2008; e qualora a tale data l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale resterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Articolo 6

6.1 Ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, nessuno può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale, fatto salvo quanto previsto dalla legge.

Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società; a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante; ai soggetti collegati nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 2359, commi 1 e 2, del codice civile. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio dei

the price of 5,240 euro, reserved for subscription to the executives of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on April 10, 2003 to participate in the aforesaid Plan;

> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2008; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

Article 6

6.1 Pursuant to section 3 of decree-law n. 332 of May 31, 1994, converted with revisions by Law n. 474 of July 30, 1994, no one, in whatever capacity, may own shares constituting more than 3% of the share capital, subject to the provisions of the law.

This limit on share ownership shall be calculated taking into account the total shareholding of a controlling entity, whether a natural or legal person or corporation; of all directly or indirectly controlled entities, as well as of the entities under a common control; of affiliates as well as natural persons related by blood or marriage until the second degree, including his or her spouse unless legally separated.

Control shall be deemed to exist, including with regard to persons or entities other than companies, in the cases provided for by section 2359, paragraphs 1 and 2, of the Civil Code. Affiliation shall be deemed to exist in the situations mentioned in section 2359, paragraph 3, of the Civil Code, as well as among persons or entities that, directly or indirectly, through subsidiaries other than investment management companies, enter into agreements - including those with third parties - regarding the exercise of voting rights or the transfer of shares or of interests in

the price of 5,240 euro, reserved for subscription to the executives of ENEL S.p.a. and/or subsidiaries thereof, pursuant to section 2359 of the Civil Code, who were selected on April 10, 2003 to participate in the aforesaid Plan;

> the deadline set for completing the subscription of the increase is December 31, 2008; and in the event the increase is not totally subscribed by this date, the capital shall be increased by an amount equal to the subscriptions received.

Article 6

6.1 Pursuant to section 3 of decree-law n. 332 of May 31, 1994, converted with revisions by Law n. 474 of July 30, 1994, no one, in whatever capacity, may own shares constituting more than 3% of the share capital, subject to the provisions of the law.

This limit on share ownership shall be calculated taking into account the total shareholding of a controlling entity, whether a natural or legal person or corporation; of all directly or indirectly controlled entities, as well as of the entities under a common control; of affiliates as well as natural persons related by blood or marriage until the second degree, including his or her spouse unless legally separated.

Control shall be deemed to exist, including with regard to persons or entities other than companies, in the cases provided for by section 2359, paragraphs 1 and 2, of the Civil Code. Affiliation shall be deemed to exist in the situations mentioned in section 2359, paragraph 3, of the Civil Code, as well as among persons or entities that, directly or indirectly, through subsidiaries other than investment management companies, enter into agreements - including those with third parties - regarding the exercise of voting rights or the transfer of shares or of interests in

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in relazione a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona ed in genere da soggetti interposti.

Il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.

Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in relazione a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona ed in genere da soggetti interposti.

Il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.

Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

other companies, or any other agreements mentioned in section 122 of legislative decree n. 58 of February 24, 1998 with respect to third-party companies in the event that such agreements regard at least 10% of the voting stock if the companies concerned are listed or 20% if the companies concerned are not listed.

Calculation of the aforesaid limit on stock ownership (3%) shall also take into account the shares held through fiduciaries and/or nominees, or in general through intermediaries.

Voting rights attributable to shares held in excess of the aforesaid limit may not be exercised and the voting rights of each of the parties concerned by the ownership limit will be reduced pro rata, unless a different prior indication has been jointly given by the shareholders concerned. A resolution passed with the votes of shares held in violation of the limit may be challenged in court under section 2377 of the Civil Code, provided that the resolution would not have been passed without the votes relating to shares held in violation of the limit.

The shares for which voting rights may not be exercised shall be counted, however, for the purpose of determining the quorum at Shareholders' Meetings.

other companies, or any other agreements mentioned in section 122 of legislative decree n. 58 of February 24, 1998 with respect to third-party companies in the event that such agreements regard at least 10% of the voting stock if the companies concerned are listed or 20% if the companies concerned are not listed.

Calculation of the aforesaid limit on stock ownership (3%) shall also take into account the shares held through fiduciaries and/or nominees, or in general through intermediaries.

Voting rights attributable to shares held in excess of the aforesaid limit may not be exercised and the voting rights of each of the parties concerned by the ownership limit will be reduced pro rata, unless a different prior indication has been jointly given by the shareholders concerned. A resolution passed with the votes of shares held in violation of the limit may be challenged in court under section 2377 of the Civil Code, provided that the resolution would not have been passed without the votes relating to shares held in violation of the limit.

The shares for which voting rights may not be exercised shall be counted, however, for the purpose of determining the quorum at Shareholders' Meetings.

- 6.2 Ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica d'intesa con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è titolare dei seguenti poteri speciali:
- a) opposizione da rilasciarsi espressamente all'assunzione, da parte dei soggetti nei confronti dei quali operi il limite al possesso azionario di cui all'art. 3 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni

- 6.2 Ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, il Ministro dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministro delle attività produttive, è titolare dei seguenti poteri speciali:
- a) opposizione all'assunzione, da parte dei soggetti nei confronti dei quali operi il limite al possesso azionario di cui all'art. 3 del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474, di partecipazioni rilevanti, per tali intendendosi quelle che - come

- 6.2 Pursuant to paragraph 1 of section 2 of decree-law n. 332 of May 31, 1994, converted with revisions by Law n. 474 of July 30, 1994, the Minister of the Treasury, the Budget and Economic Planning - in agreement with the Minister of Industry, Commerce and Crafts - shall hold the following special powers:
- a) approval to be granted expressly when persons or entities affected by the limit on stock ownership specified in section 3 of decree-law n. 332 of May 31, 1994, converted with revisions by Law n. 474 of July 30, 1994, acquire significant

- 6.2 Pursuant to paragraph 1 of section 2 of decree-law n. 332 of May 31, 1994, converted with revisions by Law n. 474 of July 30, 1994, the Minister of the Economy and Finance - in agreement with the Minister of Productive Activities - shall hold the following special powers:
- a) opposition to the acquisition by persons or entities affected by the limit on stock ownership specified in section 3 of decree-law n. 332 of May 31, 1994, converted with revisions by Law n. 474 of July 30, 1994, of significant holdings, by which is meant - as established by